

BANDO

per la selezione della Strategia Integrata di Sviluppo Urbano Sostenibile (SISUS) - Comuni polo

**Programma Operativo Regionale (POR) FESR Veneto 2014-2020 – CCI2014IT16RFOP021
Asse 6 Sviluppo Urbano Sostenibile**

CRITERI DI SELEZIONE E VALUTAZIONE

La selezione della Strategia Integrata di Sviluppo Urbano Sostenibile (SISUS) avviene secondo la procedura definita dal presente bando e i criteri di selezione di seguito dettagliati, sulla base di quanto prevedono il POR FESR (in particolare l'Asse 6 e la Sezione 4.2), l'Accordo di Partenariato, le indicazioni contenute nelle "Linee guida per gli Stati membri sullo sviluppo urbano sostenibile integrato" e con riferimento alle informazioni riportate nella domanda di candidatura (Allegato A3 – Modello domanda di partecipazione). Tali criteri sono stati approvati dal Comitato di Sorveglianza del POR FESR riunitosi il 3 febbraio 2016.

Di seguito viene rappresentato il quadro dettagliato dei criteri che verranno applicati, completo dei riferimenti alle fonti e alle modalità di documentazione e di verifica dell'effettiva sussistenza degli elementi dichiarati, suddivisi in 3 macrosettori:

- Criteri in merito alla ricevibilità (a)
- Criteri in merito all'ammissibilità (b)
- Criteri di valutazione della qualità della Strategia (c).

Dal punto di vista metodologico, i criteri **a.** saranno valutati verificando l'adeguatezza delle modalità di presentazione della domanda. L'analisi della presenza di tali requisiti determinerà se la domanda è ricevibile, e l'istruttoria potrà proseguire analizzando i criteri **b.**

Tali criteri saranno valutati verificando la presenza o l'assenza di alcuni elementi forniti nella documentazione richiesta, e sarà pertanto possibile definire la presenza dei requisiti di ammissibilità.

Solo una volta appurata la ricevibilità e l'ammissibilità delle domande pervenute, l'istruttoria potrà proseguire con l'analisi dei requisiti di cui ai criteri **c.**, relativi alla qualità e alle caratteristiche della Strategia (SISUS).

Tali requisiti saranno valutati assegnando per ciascun elemento un punteggio di merito.

Verrà selezionata fino ad un massimo di una SISUS che otterrà un punteggio superiore al 60% del punteggio massimo totale e che abbia totalizzato un punteggio di almeno il 50% del punteggio totale ottenibile rispettivamente per ogni singolo criterio c.1, c.2, c.3, c.4 e c.5.

Nel caso in cui nel corso dell'istruttoria lo ritenga necessario, la Commissione potrà chiedere chiarimenti, integrazioni o variazioni rispetto alla candidatura presentata, concedendo un termine entro cui soddisfare quanto richiesto.

Sommaro

a	CRITERI DI RICEVIBILITÀ	4
a.1	Correttezza dell'iter amministrativo di presentazione della domanda	4
a.2	Completezza e regolarità della domanda.....	4
b	CRITERI DI AMMISSIBILITÀ	5
b.1	Eleggibilità dell'Area urbana	5
b.1.1	Ammissione dell'Area a conclusione della procedura di cui alla DGR 259/2016.....	5
b.1.2	Presenza di organizzazione dei Comuni in esercizio associato secondo LR n.18/2012	5
b.2	Presenza della convenzione tra i Comuni facenti parte dell'Area.....	6
b.3	Adeguatezza della struttura organizzativa, funzionale e gestionale interna dell'Autorità urbana	7
c	CRITERI DI VALUTAZIONE DELLA QUALITÀ DELLA STRATEGIA (SISUS)	9
c.1	Qualità dell'analisi del contesto urbano e dell'individuazione dei principali problemi, sfide politiche e fabbisogni dell'area	10
c.1.1	Qualità dell'analisi del contesto urbano di partenza con riferimento alle 5 sfide di cui all'art. 7 del Regolamento UE n. 1301/2013	10
c.1.2	Qualità dell'analisi del contesto urbano con riferimento ai tre obiettivi tematici (OT2, OT4, OT9)	10
c.1.3	Coerenza dei principali problemi e fabbisogni dell'area	13
c.1.4	Coerenza con l'analisi di contesto delle scelte riguardanti l'individuazione dell'ambito territoriale di intervento e dei destinatari della SISUS.....	14
c.2	Coerenza della Strategia e qualità degli obiettivi (SMART)	15
c.2.1	Coerenza generale della Strategia	16
c.2.2	Coerenza dell'individuazione degli obiettivi specifici della Strategia.....	16
c.2.3	Coerenza della Strategia finanziata dall'Asse 6 del POR FESR rispetto alla Strategia generale relativa alle cinque sfide: economica, ambientale, climatica, sociale, demografica	16
c.2.4	Coerenza con i principi orizzontali dei Fondi SIE	17
c.2.5	Coerenza del quadro finanziario generale della Strategia	17
c.2.6	Adeguatezza e sostenibilità del cronoprogramma procedurale e finanziario delle fasi attuative	18
c.2.7	Congruità degli indicatori	18
c.3	Grado di integrazione e complementarietà della Strategia	20
c.3.1	Grado di integrazione tra le azioni della Strategia.....	20
c.3.2	Complementarietà e coerenza con le altre politiche urbane e con gli strumenti di programmazione esistenti	20
c.4	Validità dell'approccio attuativo, metodologico, organizzativo e procedurale della Strategia	21
c.4.1	Adeguatezza della struttura organizzativa, funzionale e gestionale interna dell'AU.....	21
c.4.2	Coerenza delle modalità attuative delle azioni della Strategia con il POR FESR e con le Linee Guida di cui all'Allegato A1	22
c.5	Adeguatezza del sistema di governance della Strategia e delle forme di associazionismo intercomunale	23

c.5.1	Efficacia della <i>governance</i> istituzionale e delle modalità di coordinamento tra gli attori istituzionali coinvolti nell'attuazione della SISUS	23
c.5.2	Efficacia del coinvolgimento del partenariato urbano e delle azioni di comunicazione e disseminazione.....	24
c.5.3	Presenza di Unione di Comuni.....	24

a CRITERI DI RICEVIBILITÀ

In primo luogo verrà valutata la ricevibilità delle SISUS trasmesse. I requisiti in merito alla ricevibilità della domanda sono di seguito elencati.

a.1 Correttezza dell'iter amministrativo di presentazione della domanda

La domanda deve essere presentata rispettando l'iter indicato dal presente bando, pena l'esclusione alle fasi istruttorie successive. Nel dettaglio:

- devono essere rispettati i termini di scadenza per la presentazione della domanda e della relativa documentazione;
- devono essere rispettati le modalità, le forme e i formati ammessi per l'invio della domanda e della relativa documentazione.

	a.1 Correttezza dell'iter amministrativo di presentazione della domanda	Valutazione	Fonti di verifica
	Rispetto dei termini di scadenza per la presentazione della domanda e della relativa documentazione; invio della domanda e documentazione secondo i modelli e le modalità fornite.	ricevibilità/ non ricevibilità	- Data di trasmissione via PEC dei documenti al protocollo regionale - Formati e modalità di invio della documentazione

a.2 Completezza e regolarità della domanda

La domanda deve essere compilata ed inviata in forma completa e regolare secondo le indicazioni del presente bando, pena l'esclusione alle fasi istruttorie successive. Nel dettaglio:

- devono essere presenti tutti gli elementi che consentono di individuare inequivocabilmente il soggetto richiedente, come la regolare sottoscrizione della domanda da parte del legale rappresentante dell'Autorità urbana (AU) individuata con DDR n.19 del 15/06/2016;
- devono essere presenti tutti gli elementi che compongono la domanda, ovvero devono pervenire tutti i documenti richiesti e tali documenti devono essere tutti compilati in ogni parte richiesta.

	a.2 Completezza e regolarità della domanda	Valutazione	Fonti di verifica
	Sottoscrizione digitale della domanda da parte del legale rappresentante dell'AU; presenza della documentazione di cui agli Allegati A3, A4, A5 e della Convenzione tra Comuni, compilati in ogni parte richiesta, secondo le modalità richieste. La Convenzione dovrà essere sottoscritta digitalmente.	ricevibilità/ non ricevibilità	- SISUS, paragrafo "Anagrafica" - Presenza e sottoscrizione digitale della domanda (Allegato A3) - Presenza, compilazione e sottoscrizione digitale degli Allegati A4 e A5. - Presenza e sottoscrizione digitale della Convenzione - Per tutti i documenti sottoscritti digitalmente, ricezione tramite protocollo informatico degli elementi che la attestano (estensione.p7m)

b CRITERI DI AMMISSIBILITÀ

Se la SISUS sarà ricevibile, prima di procedere alla valutazione della stessa e quindi del gruppo di criteri di selezione di cui al punto c., si procederà alla verifica del rispetto dei criteri di ammissibilità.

b.1 Eleggibilità dell'Area urbana**b.1.1 Ammissione dell'Area a conclusione della procedura di cui alla DGR 259/2016**

Con il presente bando sarà selezionata al massimo 1 Strategia Integrata di Sviluppo Urbano Sostenibile (SISUS) della tipologia "Comuni polo". Sono ammissibili a partecipare alla presente selezione esclusivamente le tre Aree urbane individuate a conclusione della procedura avviata con l'Avviso di cui alla DGR n. 259 del 08/03/2016 e indicate nel Decreto del Direttore della Sezione Programmazione e Autorità di Gestione FESR n. 19 del 15/06/2016.

	b. 1.1 Ammissione dell'Area a conclusione della procedura di cui alla DGR 259/2016	Valutazione	Fonti di verifica
	L'AU ha partecipato all'Avviso di cui alla DGR n. 259/2016 ed stata ritenuta ammissibile a partecipare al presente bando.	Ammissibilità/non ammissibilità	- Decreto del Direttore della Sezione Programmazione e Autorità di gestione n. 19 del 15/06/2016

b.1.2 Presenza di organizzazione dei Comuni in esercizio associato secondo LR n.18/2012

Condizione di ammissibilità per il presente bando è la presenza nell'Area candidata di forme di associazionismo intercomunale secondo la Legge Regionale n. 18 del 2012. A dimostrazione della presenza di tale modalità organizzativa si richiede il soddisfacimento della seguente condizione minima: tra tutti i comuni dell'Area dovranno avere associate almeno due funzioni fondamentali secondo la L.R. n. 18 del 27/04/2012, pena la non ammissibilità della candidatura.

Si ricorda che le funzioni fondamentali dei Comuni, definite dall'art.19, comma 1, del D.L. 95/2012 convertito in Legge 135/2012, ai sensi dell'articolo 117 comma 2, lettera p) della Costituzione, sono le seguenti:

- a) organizzazione generale dell'amministrazione, gestione finanziaria e contabile e controllo;
- b) organizzazione dei servizi pubblici di interesse generale di ambito comunale, ivi compresi i servizi di trasporto pubblico comunale;
- c) catasto, ad eccezione delle funzioni mantenute allo Stato dalla normativa vigente;
- d) la pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale nonché la partecipazione alla pianificazione territoriale di livello sovracomunale;
- e) attività, in ambito comunale, di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi;
- f) l'organizzazione e la gestione dei servizi di raccolta, avvio e smaltimento e recupero dei rifiuti urbani e la riscossione dei relativi tributi;

- g) progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini, secondo quanto previsto dall'articolo 118, quarto comma, della Costituzione;
- h) edilizia scolastica, per la parte non attribuita alla competenza delle province, organizzazione e gestione dei servizi scolastici;
- i) polizia municipale e polizia amministrativa locale;
- l) tenuta dei registri di stato civile e di popolazione e compiti in materia di servizi anagrafici nonché in materia di servizi elettorali e statistici, nell'esercizio delle funzioni di competenza statale.

L'associazione delle funzioni fondamentali può avvenire secondo le seguenti modalità: Unione di comuni, Convenzione, Consorzi. Appurato il soddisfacimento del requisito, verrà concessa una premialità alle Aree urbane organizzate in Unione di comuni, in quanto tale strumento evidenzia l'esistenza di forme di collaborazione consolidate tra i Comuni dell'Area urbana candidata (si veda il criterio c.5.3).

Si ricorda che per essere considerata effettivamente associata ai fini del soddisfacimento del presente criterio è necessario che per ciascuna funzione vengano citati gli estremi dell'atto che stipula la gestione associata (Unione dei comuni, Convenzione o Consorzio) e che dimostri il coinvolgimento di tutti i Comuni dell'Area. È necessario in ogni caso che la gestione della funzione in oggetto sia associata dal punto di vista sostanziale e non solo formale, pertanto che al momento della candidatura siano stati messi in atto eventuali atti successivi necessari a rendere effettivamente operativa e funzionante la gestione associata di tale funzione, come ad esempio protocolli aggiuntivi; oppure nel caso delle Unioni di comuni, deliberazioni o atti successivi necessari ai fini del procedimento di attivazione effettiva delle funzioni.

b.1.2 Presenza di organizzazione dei Comuni in esercizio associato secondo LR n.18/2012	Valutazione	Verificabilità
Tutti i Comuni dell'Area hanno associato tra loro almeno 2 funzioni fondamentali	Ammissibilità/ Non ammissibilità	SISUS, par. 5.3

b.2 Presenza della convenzione tra i Comuni facenti parte dell'Area

Prima della presentazione della candidatura, a garanzia del consenso degli enti coinvolti, ciascun Comune parte dell'Area urbana deve sottoscrivere una convenzione, conformemente a quanto prevede la normativa in materia, che definisca dettagliatamente i rapporti tra i Comuni coinvolti nell'attuazione della Strategia e le modalità e le procedure di delega al Comune polo/Unione di Comuni che andrà a ricoprire il ruolo di AU. Tale convenzione ha lo scopo di certificare la solidità dell'impegno dell'Area, rappresenta uno strumento di mutua tutela per tutti i Comuni partecipanti e per il Comune/Unione di Comuni facente funzione di AU, garantendo la buona *governance* della SISUS.

Per rispondere concretamente a tali finalità, la convenzione deve essere regolarmente sottoscritta da tutti i rappresentanti legali dei Comuni parte dell'Area urbana e deve contenere tutti gli elementi utili a garantirne il corretto funzionamento, in particolare:

- l'illustrazione dell'oggetto e dei soggetti coinvolti, delle finalità e dei principi dell'accordo;
- la durata della convenzione, che deve essere attiva fino alla conclusione di tutte le fasi della gestione dei finanziamenti in oggetto e di tutti i rapporti finanziari tra AU e Autorità di Gestione FESR;
- il riconoscimento del ruolo di capofila e AU al Comune polo/Unione di Comuni, indicandone la sede e il referente;
- la delega all'AU a rappresentare gli altri Comuni dell'Area nella presentazione della documentazione e nei rapporti con l'AdG e altri soggetti esterni;
- la condivisione della proposta di SISUS e degli impegni da essa derivanti;
- le modalità di funzionamento dei rapporti anche economico-finanziari tra i Comuni; la condivisione dell'impegno nell'attuazione della SISUS e delle relative Azioni, nel caso in cui siano beneficiari;

- gli aspetti operativi ed organizzativi, anche con l'eventuale condivisione di risorse umane.

	b.2 Presenza della Convenzione tra i Comuni facenti parte dell'Area	Valutazione	Fonti di verifica
	I Comuni hanno sottoscritto la convenzione richiesta secondo la normativa vigente, i contenuti e le modalità indicate e hanno allegato copia dell'atto alla domanda di partecipazione	Ammissibilità/ non ammissibilità	Convenzione tra i Comuni dell'Area urbana.

b.3 Adeguatezza della struttura organizzativa, funzionale e gestionale interna dell'Autorità urbana

La struttura organizzativa, funzionale e gestionale interna dell'Autorità urbana verrà valutata in prima istanza dal punto di vista dell'ammissibilità (criterio b.3). Se ammissibile, successivamente verrà valutato il grado di adeguatezza (criterio c.4.1).

Per lo svolgimento delle funzioni delegate dall'AdG all'AU dovrà essere incaricata formalmente una struttura amministrativa precisa del Comune/Unione di Comuni AU. I Comuni polo o le Unioni candidati ad essere individuati come AU dovranno essere dotati di una struttura organizzativa adeguata, composta da risorse umane e tecniche idonee allo svolgimento delle funzioni delegate. L'efficacia organizzativa dell'AU verrà valutata sulla base delle seguenti informazioni:

- **Organizzazione dal punto di vista della composizione interna.** Va descritto l'assetto organizzativo, funzionale e gestionale, con particolare riferimento anche alla rappresentazione grafica e alla descrizione dell'organizzazione generale e delle relative figure e funzioni previste. Dovrà essere dimostrata la presenza di un dirigente coordinatore e di professionalità amministrative, economiche e tecniche adeguate. A tal fine, dovrà essere fornito (compilando la sezione pertinente dell'Allegato A4) un funzionigramma che descriva la ripartizione dei compiti all'interno dell'AU insieme al numero indicativo dei posti assegnati e che dettagli chiaramente obiettivi, finalità, compiti e responsabilità di ciascun membro del personale.
- **Organizzazione dal punto di vista della strutturazione amministrativa del Comune/Unione di Comuni AU.** Va descritto il ruolo della struttura incaricata all'interno dell'organigramma della struttura amministrativa comunale, sia che essa sia un ufficio creato *ex novo*, sia che sia un ufficio precedentemente esistente a cui viene dato l'incarico di svolgere le funzioni di supporto all'AU. L'incarico deve essere documentabile da un atto formale dell'organo competente. Inoltre, dovranno essere descritte le altre strutture del Comune polo/Unione di Comuni coinvolte per l'attuazione della SISUS nell'esercizio di funzioni diverse da quelle delegate di selezione delle operazioni (ad es. nel caso in cui l'Autorità urbana sia anche beneficiaria).
- **Organizzazione operativa in merito all'esercizio delle funzioni di Organismo Intermedio e beneficiario.** Vanno descritte le modalità con cui si esercitano le funzioni delegate (selezione delle operazioni); le modalità con cui si garantiscono la separazione delle stesse dalle funzioni legate al ruolo di beneficiario delle operazioni; le modalità con cui tale struttura si rapporta con le strutture degli altri Comuni dell'Area coinvolti nell'attuazione della Strategia.

Si ricorda che ai fini dell'effettiva designazione dell'AU come Organismo Intermedio verrà effettuata una procedura successiva all'approvazione delle SISUS, la quale potrà richiedere la presenza di ulteriori requisiti.

	<u>b.3</u> Adeguatezza della struttura organizzativa, funzionale e gestionale interna dell'Autorità urbana	Valutazione	Verificabilità
	La struttura incaricata come AU è sufficientemente adeguata alle indicazioni organizzative date dal bando anche in termini di composizione; l'inserimento nella struttura organizzativa nel Comune polo/Unione di comuni è sufficientemente adeguata; è sufficientemente evidente la distinzione tra le funzioni di AU-Organismo Intermedio e AU-beneficiario	Ammissibilità/ non ammissibilità	SISUS, par. 4.1.

c CRITERI DI VALUTAZIONE DELLA QUALITÀ DELLA STRATEGIA (SISUS)

Lo Sviluppo Urbano Sostenibile è attuato attraverso strategie integrate di sviluppo urbano sostenibile (SISUS) multisetoriali in conformità all'articolo 7 del regolamento FESR. Devono essere composte da azioni interconnesse volte a determinare un miglioramento duraturo nelle condizioni economiche, ambientali, climatiche, sociali e demografiche di un'area urbana. Mentre le operazioni sostenute dai fondi SIE non devono coprire tutti questi elementi, la strategia più ampia deve prendere in considerazione tutti gli aspetti elencati.

La qualità della SISUS verrà valutata sulla base della presenza di alcuni elementi. La SISUS dovrà:

- Essere basata sulle reali esigenze di sviluppo nel settore interessato, seguendo una solida analisi territoriale e demografica che identifichi: le sfide, i punti di forza, le debolezze, le opportunità (**criteri c.1.1 e c.1.2**); questa analisi dovrà identificare i fabbisogni che emergono dall'analisi di contesto traducibili in obiettivi definiti (**criterio c.1.3**) e motivare sulla base di queste analisi la scelta del perimetro dell'area e delle sue aree e/o fasce di popolazione svantaggiate (**criterio c.1.4**).
- La SISUS dovrà contenere un'ampia strategia per il miglioramento economico, ambientale, climatico, sociale e demografico duraturo di tutto il territorio di riferimento; all'interno di questa strategia, dovrà esser presente una strategia integrata dei tre Obiettivi Tematici 2, 4 e 9 che saranno sostenuti in ambito FESR. Tali obiettivi dovranno essere coerenti con l'analisi di contesto effettuata, nonché con gli obiettivi generali di sviluppo della Regione e dello Stato membro, e le azioni della strategia da finanziare con il POR FESR dovranno essere collegate agli obiettivi dello stesso e coerenti coi principi orizzontali dei Fondi SIE (**criteri c.2.1, c.2.2, c.2.3, c.2.4**).
- La SISUS dovrà essere realistica in termini di capacità di attuazione nonché proporzionata alla portata dei finanziamenti in questione, definendo una visione a medio/lungo termine, ossia almeno fino al 2020. Per questo motivo dovrà contenere un cronoprogramma che individui le priorità di attivazione e implementazione delle varie azioni previste dalle strategie di intervento, al fine di garantire il rispetto delle scadenze previste per il conseguimento degli indicatori e per la realizzazione delle azioni (**criteri c.2.5, c.2.6, c.2.7**).
- Tale Strategia dovrà essere composta da un sistema di azioni interconnesse ed integrate volte a introdurre un miglioramento duraturo nelle condizioni economiche, ambientali, climatiche, sociali e demografiche dell'Area urbana, dando priorità ad azioni di attuazione e rafforzamento delle politiche ordinarie nel quadro di strumenti di pianificazione e programmazione vigenti, per assicurare la coerenza con la programmazione e la riduzione dei tempi necessari alla concertazione locale (**c.3.1, c.3.2**). La SISUS dovrà pertanto reggersi sulla pianificazione e sugli strumenti attuativi ordinari esistenti, promuovendo al loro interno innovazioni significative in termini di coordinamento, accelerazione attuativa e reciproca valorizzazione tra le iniziative in essi previste e tra i singoli settori amministrativi e gli altri soggetti pubblici e privati coinvolti. La Strategia darà luogo ad azioni fortemente integrate e proporzionali ai fabbisogni delle Aree destinatarie di questi interventi. Le azioni scelte serviranno in primo luogo a ricompattare il tessuto urbano dell'area attraverso tutti gli OT (2, 4, 9). Premesso che condizione minima sarà che in ogni Area siano pianificate e realizzate azioni relative a tutti e tre gli OT, e che in ogni Comune venga attivato almeno un OT, sarà valutata positivamente la presenza di interventi legati a più di un OT all'interno di ciascun Comune dell'Area (**criterio c.4.2.3**).

c.1 Qualità dell'analisi del contesto urbano e dell'individuazione dei principali problemi, sfide politiche e fabbisogni dell'area

La qualità dell'analisi svolta rispetto al contesto dell'Area urbana interessata viene valutata in base alla sostanziale coerenza e corrispondenza metodologica con il percorso richiamato per la SISUS che prevede un'analisi generale del contesto urbano, un'analisi specifica nei settori di intervento dello Sviluppo urbano sostenibile, e la conseguente definizione dei fabbisogni del sistema locale urbano.

c.1.1 Qualità dell'analisi del contesto urbano di partenza con riferimento alle 5 sfide di cui all'art. 7 del Regolamento UE n. 1301/2013

Le Aree candidate devono presentare una dettagliata analisi del territorio scelto, con il supporto di dati statistici e referenziati che dimostrino e definiscano il contesto e le sfide dell'Area con chiaro riferimento alle cinque sfide di cui all'articolo 7 del Reg. UE n. 1301/2013 (economica, ambientale, climatica, sociale e demografica - vedi le "Linee guida per gli Stati membri sullo sviluppo urbano sostenibile integrato").

I dati ove possibile devono essere espressi attraverso indicatori pertinenti, ovvero devono essere rilevanti e rappresentativi della realtà comunale, intercomunale e/o di aree sub-comunali, nonché essere verificabili e provenienti pertanto da fonti attendibili e adeguate. Esempi di indicatori che devono essere considerati in questa analisi sono:

- statistiche della popolazione e demografia;
- statistiche sulla composizione dell'industria, sulla disoccupazione e sull'occupazione;
- statistiche ambientali e climatiche;
- sintesi dei programmi pertinenti (FESR e FSE) relativi alla città;
- altre statistiche rilevanti per la descrizione dei fenomeni legati alle 5 sfide summenzionate o peculiari dell'area candidata.

Inoltre, con riferimento alle 5 sfide dovrà inoltre essere fornita una descrizione sintetica della situazione attuale per i seguenti aspetti:

- sintesi del contesto istituzionale - ruoli e responsabilità delle diverse agenzie/enti;
- sintesi delle politiche e strumenti di pianificazione esistenti pertinenti per il settore.

Livello qualità	c.1.1. Qualità dell'analisi del contesto urbano di partenza con riferimento alle cinque sfide di cui all'art. 7 del Reg.(UE) 1301/2013	Punteggio	Verificabilità
Elevato	L'analisi affronta adeguatamente tutte le 5 sfide, con il supporto di almeno un indicatore pertinente per ciascuna sfida.	2	SISUS, par. 1.1
Medio	L'analisi affronta adeguatamente almeno 3 sfide, con il supporto di almeno un indicatore pertinente per ciascuna sfida.	1	SISUS, par. 1.1
Scarso	L'analisi affronta adeguatamente meno di 3 sfide.	0	SISUS, par. 1.1

c.1.2 Qualità dell'analisi del contesto urbano con riferimento ai tre obiettivi tematici (OT2, OT4, OT9)

L'analisi territoriale delle Aree dovrà poi proseguire definendo il contesto e le principali sfide specifiche relative ai settori dei tre Obiettivi Tematici (OT) che comporranno la SISUS, ovvero: Agenda digitale, mobilità, edilizia residenziale pubblica e politiche sociali con particolare riferimento al disagio abitativo e alla marginalità sociale.

Anche in questo caso, l'analisi dovrà avere il supporto di dati statistici e referenziati che dimostrino e definiscano il contesto relativamente agli OT in oggetto, attraverso indicatori verificabili e rappresentativi ove possibile dell'area a livello comunale, intercomunale, e ove possibile sub-comunale. Esempi di indicatori che possono essere considerati in questa analisi sono:

- tipologia dei veicoli circolanti, immatricolazioni di veicoli circolanti per tipologia, radiazioni di veicoli circolanti per tipologia, veicoli circolanti per categoria di emissione;
- movimenti pendolari per motivo dello spostamento, mezzo di trasporto usato (il numero di spostamenti per motivi di lavoro e studio suddivisi per il mezzo di trasporto utilizzato, ad es. treno, tram, metro, autobus urbano, filobus, corriera, autobus extraurbano), tempo impiegato, orario d'uscita;
- indicatori sul numero di passeggeri trasportati dal TPL (passeggeri trasportati in valore assoluto, passeggeri trasportati per abitante e posti-km offerti per abitante) e della percorrenza annua (per abitante) del trasporto pubblico;
- indicatori di inquinamento (emissioni PM10, CO2, relative al trasporto su strada e relativi ad altre fonti di inquinamento);
- servizi di car sharing (veicoli disponibili in complesso ed elettrici, utenti abbonati e chilometri percorsi), servizi di bike sharing;
- principali sistemi di infomobilità (a supporto della mobilità privata e del trasporto pubblico);
- Indicatori relativi ai servizi ICT negli enti comunali (dipendenti formati in ICT, tipo di formazione in ICT, dotazioni tecnologie e utilizzo, informatizzazione delle attività dell'amministrazione, servizi forniti ai cittadini mediante l'utilizzo del sito web);
- disponibilità di servizi on line per i cittadini per alcune tipologie (anagrafici, pagamento di tributi e prenotazione di appuntamenti);
- Smart City Index (a cura della società Between): posizione in graduatoria per le seguenti singole aree tematiche: banda larga, sanità elettronica, scuola digitale, cultura e turismo, trasporto, *government*, sicurezza urbana, giustizia digitale, mobilità, efficienza energetica, risorse naturali, energie rinnovabili;
- posizione complessiva in graduatoria dello Icity Rate;
- Icity Rate (a cura di Forum PA: posizione in graduatoria per le seguenti singole aree tematiche: economia, condizioni di vita, ambiente, popolazione, mobilità, *governance* e legalità; singoli Indicatori Smart utilizzati per l'indicatore complessivo di area tematica);
- Indicatori descrittivi delle condizioni delle categorie marginali della popolazione, con particolare rilevanza rispetto alla categoria dei senza fissa dimora, alle nuove forme di marginalità sociale, e in generale ai fabbisogni della popolazione in merito alle politiche sociali;
- indicatori relativi al disagio abitativo, alla tensione abitativa, indicatori sul numero di persone che vivono in situazioni di sovraffollamento abitativo, in abitazioni prive di alcuni servizi e con problemi strutturali;
- indicatori relativi agli alloggi ERP (% alloggi ERP su totale popolazione residente; % alloggi ERP non occupati su totale alloggi ERP; % popolazione in alloggi ERP su totale popolazione residente);
- altre statistiche rilevanti per la descrizione dei fenomeni legati agli OT e peculiari dell'area candidata;
- punti luce dell'illuminazione pubblica stradale per alcune tipologie (fotovoltaici, con luce orientata verso il basso, con lampade ai vapori di mercurio o a incandescenza, con LED, con regolazione del flusso luminoso); presenza di pannelli solari termici e pannelli fotovoltaici su edifici o altre strutture di proprietà dell'amministrazione.

Con riferimento ai tre OT dovrà inoltre essere fornita una definizione della situazione attuale per i seguenti aspetti:

- sintesi del contesto istituzionale - ruoli e responsabilità delle diverse agenzie/enti;
- sintesi delle strategie e delle politiche esistenti pertinenti per questo settore (locali, regionali e nazionali).

Infine, le Aree dovranno presentare un'analisi di tipo "SWOT" che sintetizzi quanto emerso dall'analisi per ciascun OT enunciando:

- i punti di forza;
- i punti di debolezza;
- le opportunità;
- le minacce.

c.1.2.1 Qualità della descrizione contesto urbano OT 2

Livello qualità	c.1.2.1 Qualità della descrizione contesto urbano OT 2		
Qualità analisi territoriale		Punteggio	Verificabilità
Elevato	L'analisi descrive adeguatamente il contesto relativo all'OT 2, con il supporto di numerosi dati statistici rilevanti.	2	SISUS, par. 1.2.1
Medio	L'analisi descrive sufficientemente il contesto relativo all'OT 2, con il supporto di almeno 2 dati statistici rilevanti.	1	SISUS, par. 1.2.1
Scarso	L'analisi affronta in maniera parziale il contesto relativo all'OT 2.	0	SISUS, par. 1.2.1
Qualità descrizione sintetica del contesto istituzionale		Punteggio	Verificabilità
Elevato	L'analisi definisce adeguatamente la situazione istituzionale e le strategie esistenti.	2	SISUS, par. 1.2.1
Medio	L'analisi definisce sommariamente la situazione istituzionale e le strategie esistenti.	1	SISUS, par. 1.2.1
Scarso	L'analisi definisce solo parzialmente la situazione istituzionale e le strategie esistenti.	0	SISUS, par. 1.2.1
Qualità Analisi SWOT		Punteggio	Verificabilità
Elevato	Tutti i punti della SWOT sono adeguatamente collegati ai dati indicati nell'analisi di contesto.	2	SISUS, par. 1.2.1
Medio	2/3 dei punti della SWOT sono adeguatamente collegati ai dati indicati nell'analisi di contesto.	1	SISUS, par. 1.2.1
Scarso	Meno dei 2/3 punti della SWOT sono adeguatamente collegati ai dati indicati nell'analisi di contesto.	0	SISUS, par. 1.2.1

c.1.2.2 Qualità della descrizione contesto urbano OT 4

Livello qualità	c.1.2.2 Qualità della descrizione contesto urbano OT 4		
Qualità analisi territoriale		Punteggio	Verificabilità
Elevato	L'analisi descrive adeguatamente il contesto relativo all'OT 4, con il supporto di numerosi dati statistici rilevanti.	2	SISUS, par. 1.2.2
Medio	L'analisi descrive sufficientemente il contesto relativo all'OT 4, con il supporto di almeno 2 dati statistici rilevanti.	1	SISUS, par. 1.2.2
Scarso	L'analisi affronta in maniera parziale il contesto relativo all'OT 4.	0	SISUS, par. 1.2.2

Qualità descrizione sintetica del contesto istituzionale		Punteggio	Verificabilità
Elevato	L'analisi definisce adeguatamente la situazione istituzionale e le strategie esistenti.	2	SISUS, par. 1.2.2
Medio	L'analisi definisce sommariamente la situazione istituzionale e le strategie esistenti.	1	SISUS, par. 1.2.2
Scarso	L'analisi definisce solo parzialmente la situazione istituzionale e le strategie esistenti.	0	SISUS, par. 1.2.2
Qualità Analisi SWOT		Punteggio	Verificabilità
Elevato	Tutti i punti della SWOT sono adeguatamente collegati ai dati indicati nell'analisi di contesto.	2	SISUS, par. 1.2.2
Medio	2/3 dei punti della SWOT sono adeguatamente collegati ai dati indicati nell'analisi di contesto.	1	SISUS, par. 1.2.2
Scarso	Meno dei 2/3 punti della SWOT sono adeguatamente collegati ai dati indicati nell'analisi di contesto.	0	SISUS, par. 1.2.2

c.1.2.3 Qualità della descrizione contesto urbano OT 9

Livello qualità	c.1.2.3 Qualità della descrizione contesto urbano OT 9	Punteggio	Verificabilità
Qualità analisi territoriale			
Elevato	L'analisi descrive adeguatamente il contesto relativo all'OT 9, con il supporto di numerosi dati statistici rilevanti.	2	SISUS, par. 1.2.3
Medio	L'analisi descrive sufficientemente il contesto relativo all'OT 9, con il supporto di almeno 2 dati statistici rilevanti.	1	SISUS, par. 1.2.3
Scarso	L'analisi affronta in maniera parziale il contesto relativo all'OT 9.	0	SISUS, par. 1.2.3
Qualità descrizione sintetica del contesto istituzionale		Punteggio	Verificabilità
Elevato	L'analisi definisce adeguatamente la situazione istituzionale e le strategie esistenti.	2	SISUS, par. 1.2.3
Medio	L'analisi definisce sommariamente la situazione istituzionale e le strategie esistenti.	1	SISUS, par. 1.2.3
Scarso	L'analisi definisce solo parzialmente la situazione istituzionale e le strategie esistenti.	0	SISUS, par. 1.2.3
Qualità Analisi SWOT		Punteggio	Verificabilità
Elevato	Tutti i punti della SWOT sono adeguatamente collegati ai dati indicati nell'analisi di contesto.	2	SISUS, par. 1.2.3
Medio	2/3 dei punti della SWOT sono adeguatamente collegati ai dati indicati nell'analisi di contesto.	1	SISUS, par. 1.2.3
Scarso	Meno dei 2/3 punti della SWOT sono adeguatamente collegati ai dati indicati nell'analisi di contesto.	0	SISUS, par. 1.2.3

c.1.3 Coerenza dei principali problemi e fabbisogni dell'area

A conclusione dell'analisi di contesto, si chiede di elaborare un elenco di fabbisogni emersi da tale analisi relativi nello specifico ai tre OT 2, 4, 9. Tali fabbisogni rappresentano la sintesi delle principali necessità condivise, evidenziate analizzando l'ambito territoriale scelto nei settori di intervento. È importante che i fabbisogni siano ben definiti, enunciati in modo sintetico e siano rappresentativi della criticità segnalata, dimostrando un collegamento diretto ed evidente con gli elementi indicati nell'analisi SWOT. Un'efficace enunciazione dei fabbisogni è fondamentale per la SISUS in quanto è a partire dai fabbisogni che viene chiesto di impostare gli obiettivi della Strategia e le azioni per realizzarli.

Livello coerenza	c.1.3 Coerenza dei principali problemi e fabbisogni dell'area	Punteggio	Verificabilità
------------------	---	-----------	----------------

Elevato	Per tutti i fabbisogni è dimostrata una buona corrispondenza con gli elementi della SWOT.	4	SISUS, par. 1.3
Medio	Per tutti i fabbisogni è dimostrata sufficiente corrispondenza con gli elementi della SWOT.	2	SISUS, par. 1.3
Insufficiente	Non per tutti i fabbisogni è dimostrata sufficiente corrispondenza con almeno gli elementi della SWOT.	0	SISUS, par. 1.3

c.1.4 Coerenza con l'analisi di contesto delle scelte riguardanti l'individuazione dell'ambito territoriale di intervento e dei destinatari della SISUS

c.1.4.1 Coerenza della motivazione della delimitazione territoriale scelta per l'Area urbana

L'analisi dettagliata del contesto urbano e delle relative sfide, nonché dei principali fabbisogni di intervento, deve essere alla base della scelta dei Comuni partecipanti di costituirsi come Area urbana candidata attorno al proprio polo. La scelta dei Comuni deve essere motivata descrivendo il percorso di analisi dei fabbisogni, fenomeni e dinamiche comuni alle Città che ha portato alla scelta di delimitazione dell'Area e le motivazioni citate devono essere collegate ai dati illustrati nelle analisi precedentemente esposte. Parimenti devono essere chiari i motivi di esclusione degli altri Comuni eleggibili.

In questo senso, l'Area deve essere omogenea non soltanto dal punto di vista della delimitazione geografica ma anche in merito alla necessità fattuale e dimostrata di affrontare le sfide con un approccio strategico condiviso, a causa dell'esistenza di dinamiche negli OT 2, 4, 9, supportate dalla presenza di strumenti di pianificazione condivisi ai Comuni prescelti. In particolare, viene valutata positivamente la presenza di strumenti di pianificazione rilevanti a livello sub-provinciale (ad es. Piani di Zona, PUM-PUT, altri strumenti di pianificazione urbanistica come PATI, ecc.) condivisi da tutti i Comuni dell'Area. Gli strumenti di pianificazione rilevanti sono elencati nell'analisi di contesto generale, in quelle relative ai settori specifici, nel paragrafo 3 della SISUS e nel preliminare di Strategia presentato per il Bando di cui alla DGR 259/2016.

Livello coerenza	c.1.4.1. Coerenza della motivazione della delimitazione territoriale scelta per l'Area urbana	Punteggio	Verificabilità
Elevato	Almeno uno degli strumenti di pianificazione sub-provinciali rilevanti include tutti i Comuni dell'Area.	2	SISUS, par. 1.4.1
Medio	Almeno uno degli strumenti di pianificazione sub-provinciali rilevanti include i 2/3 dei Comuni dell'Area.	1	SISUS, par. 1.4.1
Scarso	Nessuno degli strumenti di pianificazione sub-provinciali rilevanti include i 2/3 dei Comuni dell'Area.	0	SISUS, par. 1.4.1

c.1.4.2 Coerenza della localizzazione e descrizione delle aree urbane marginali/degradate e fasce svantaggiate di popolazione potenziali destinatarie delle azioni

L'analisi territoriale e statistica sia di livello più generale che relativa agli ambiti di intervento degli OT, dovrà portare anche alla definizione e all'individuazione delle Aree marginali, degradate e svantaggiate e delle fasce svantaggiate di popolazione sotto il profilo socio-economico e con maggiori problemi di connessione ai centri di erogazione di servizi, e che saranno target delle azioni della Strategia. Per motivare l'individuazione delle aree e fasce target di popolazione le AU dovranno illustrare i criteri utilizzati e motivarli con i relativi indicatori, andando ad individuare quanto più possibile puntualmente tali luoghi o segmenti di popolazione.

Le Aree dovranno presentare, in allegato alla Strategia, una mappa contenente la localizzazione delle suddette Aree.

Livello coerenza	c.1.4.2 Coerenza della localizzazione e descrizione delle aree urbane marginali/degradate e fasce svantaggiate di popolazione potenziali destinatarie delle azioni	Punteggio	Verificabilità
Elevato	L'individuazione delle aree e/o fasce di popolazione svantaggiate è ben collegata agli elementi della SWOT relativamente a ciascun OT.	4	SISUS, par. 1.4.2
Medio	L'individuazione delle aree e/o fasce di popolazione svantaggiate è collegata agli elementi della SWOT relativamente ad almeno 2 OT.	2	SISUS, par. 1.4.2
Scarso	L'individuazione delle aree e/o fasce di popolazione svantaggiate non è ben collegata agli elementi della SWOT relativamente a meno di 2 OT.	0	SISUS, par. 1.4.2

c.2 Coerenza della Strategia e qualità degli obiettivi (SMART)

Dopo l'analisi di contesto, la seguente parte della SISUS consiste nell'illustrazione di come, partendo dai problemi individuati in tale analisi, tenendo conto della localizzazione delle aree/fasce di popolazione target e degli strumenti di pianificazione/programmazione esistenti negli ambiti di intervento, si intenda risolvere i problemi individuati attraverso una serie di soluzioni strategiche ed integrate tra loro. In sintesi si dovranno indicare: la descrizione del punto centrale della strategia e l'analisi del motivo della sua selezione, con la presentazione dell'obiettivo o della visione strategica, con la sintesi delle principali aspirazioni della Strategia; la descrizione degli obiettivi specifici della Strategia, relativamente sia alle 5 sfide generali che ai contesti OT 2, OT 4 e OT 9; l'elenco delle azioni dell'Asse 6 – SUS che verranno attivate; il rispetto dei principi orizzontali.

Il criterio c.2 pertanto viene valutato nelle sue due componenti:

- per quanto riguarda la **coerenza** della Strategia, essa viene valutata con l'analisi dei criteri c.2.1, c.2.2, c.2.3 e c.2.4;
- per quanto riguarda la **qualità degli obiettivi**, essa viene valutata trasversalmente verificando le componenti "SMART". Secondo le indicazioni delle "Linee guida per gli Stati membri sullo sviluppo urbano sostenibile integrato" infatti, gli obiettivi devono essere specifici, misurabili, attuabili, rilevanti e temporalmente definiti, caratteristiche sintetizzabili con l'acronimo "SMART". La compilazione del capitolo 2 della SISUS, "Descrizione della Strategia", contiene tutte le informazioni che permettono di definire gli obiettivi della Strategia e la presenza di queste caratteristiche. La qualità dei singoli obiettivi verrà quindi valutata sulla base della presenza cumulativa delle componenti che rendono tali obiettivi "SMART". Si veda il seguente prospetto:

Componenti SMART	Capitolo 2 SISUS, "Descrizione della Strategia"
S, Specific (specificità): l'obiettivo specifico, alla base dell'indicatore deve essere chiaro e inequivocabile, descrivere concisamente e inequivocabilmente lo scopo.	- Par. 2.2 SISUS, criterio c.2.2 - Par. 2.7 SISUS, criterio c.2.7
M, Measurable (misurabilità): deve essere possibile misurare efficacemente i progressi verso il raggiungimento dell'obiettivo. Devono esistere gli strumenti per misurare e monitorare i progressi nel corso del tempo.	- Par. 2.5 SISUS, criterio c.2.5 - Par. 2.6 SISUS, criterio c.2.6 - Par. 2.7 SISUS, criterio c.2.7
A, Achievable (attuabilità): gli obiettivi devono essere realistici e raggiungibili.	- Par. 2.4 SISUS, criterio c.2.5 - Par. 2.5 SISUS, criterio c.2.6 - Par. 2.7 SISUS, criterio c.2.7
R, Relevant (pertinenza): gli obiettivi devono essere rilevanti e	- Par. 2.2 SISUS, criterio c.2.2

generare effettivamente i cambiamenti desiderati.	- Par. 2.7 SISUS, criterio c.2.7
T, Time bound (tempistica): gli obiettivi devono essere raggiunti entro un tempo limite.	- Par. 2.6 SISUS, criterio c.2.6 - Par. 2.7 SISUS, criterio c.2.7

c.2.1 Coerenza generale della Strategia

La SISUS dovrà innanzitutto essere costruita attorno ad un obiettivo o visione strategica generale, che descriva l'importanza della Strategia per l'Area urbana e che illustri le finalità generali, politiche a cui essa vuole contribuire, connettendo la SISUS alle politiche regionali, nazionali ed europee, descrivendo come la Strategia contribuirà in generale al miglioramento delle condizioni economiche, ambientali, climatiche, sociali e demografiche dell'Area.

Dovrà essere chiara la motivazione della scelta, illustrando inoltre come si è tenuto conto dell'analisi di contesto, delle istanze emerse dalla consultazione pubblica e/o di altre esperienze pregresse o best practices.

Livello coerenza	c.2.1 Coerenza generale della Strategia	Punteggio	Verificabilità
Elevato	La coerenza generale della Strategia risulta molto evidente e chiaramente rilevabile sulla base dell'analisi di contesto.	2	SISUS, par. 2.1
Medio	La coerenza generale della Strategia risulta discretamente evidente e rilevabile sulla base dell'analisi di contesto.	1	SISUS, par. 2.1
Scarso	La coerenza generale della Strategia risulta scarsa e non è direttamente rilevabile sulla base dell'analisi di contesto	0	SISUS, par. 2.1

c.2.2 Coerenza dell'individuazione degli obiettivi specifici della Strategia

Nel contesto della visione strategica generale precedentemente annunciata, vanno illustrati quei passaggi che hanno portato all'elaborazione della SISUS, individuando per ciascun OT il collegamento tra le criticità e i fabbisogni emersi dall'analisi di contesto e gli obiettivi specifici della SISUS.

Questi passaggi sintetizzano le principali aspirazioni della Strategia espresse nell'obiettivo generale, e devono pertanto essere logicamente coerenti tra loro e deve emergere chiaramente la connessione tra i fabbisogni e le azioni che si intendono intraprendere.

Gli **Obiettivi specifici SISUS** devono essere una declinazione a livello urbano degli obiettivi specifici del POR FESR – Asse 6 SUS. Le **Azioni** restano invece quelle del POR FESR – Asse 6 SUS e come tali vanno denominate, con gli stessi titoli e numerazione.

Livello coerenza	c.2.2 Coerenza dell'individuazione degli obiettivi specifici della Strategia	Punteggio	Verificabilità
Sufficiente	Per tutti gli obiettivi specifici della SISUS è dimostrata la corrispondenza con i fabbisogni, con gli obiettivi specifici del POR FESR e con le azioni POR FESR.	3	SISUS, par. 2.2
Insufficiente	Non per tutti gli obiettivi specifici della SISUS è dimostrata la corrispondenza con i fabbisogni e con gli obiettivi specifici del POR FESR e con le azioni POR FESR.	0	SISUS, par. 2.2

c.2.3 Coerenza della Strategia finanziata dall'Asse 6 del POR FESR rispetto alla Strategia generale relativa alle cinque sfide: economica, ambientale, climatica, sociale, demografica

La Strategia urbana integrata non deve essere vista come un esercizio amministrativo che un'AU deve portare a termine per poter beneficiare di un finanziamento ai sensi dell'articolo 7 del regolamento FESR.

Essa deve essere una strategia globale e in evoluzione che sia effettivamente utile all'AU e che aiuti a far fronte alle cinque sfide fondamentali: economica, ambientale, climatica, sociale, demografica.

Per questo motivo si chiede di illustrare come la presente sia un'ampia strategia per il miglioramento economico, ambientale, climatico, sociale e demografico duraturo di tutto il territorio di riferimento, all'interno della quale sia compresa la strategia integrata dei tre obiettivi tematici 2, 4 e 9 che saranno sostenuti dall'Asse 6 – POR FESR.

Viene quindi richiesto di indicare, per ciascuna sfida territoriale le azioni che verranno attivate per affrontarla. Le azioni saranno sia quelle dell'Asse 6 che altre azioni attivabili attraverso altre forme di finanziamento, quali ad esempio: altre azioni FESR, altri programmi di finanziamento o politiche comunali, regionali, nazionali o europee, politiche ordinarie e strumenti di pianificazione, ecc. Un'azione può essere indicata come risposta a più sfide.

Livello efficacia	c.2.3 Coerenza della Strategia finanziata dall'Asse 6 del POR FESR rispetto alla Strategia generale relativa alle cinque sfide: economica, ambientale, climatica, sociale, demografica	Punteggio	Verificabilità
Elevato	Per ciascuna sfida vengono indicate più azioni che verranno attivate tramite Asse 6 - POR FESR e/o altro strumento	2	SISUS, par. 2.3
Medio	Per ciascuna sfida viene indicata almeno un'azione che verrà attivata tramite Asse 6 - POR FESR e/o altro strumento	1	SISUS, par. 2.3
Scarso	Non per tutte le sfide viene indicata almeno un'azione che verrà attivata tramite Asse 6 - POR FESR e/o altro strumento	0	SISUS, par. 2.3

c.2.4 Coerenza con i principi orizzontali dei Fondi SIE

Le SISUS devono essere coerenti con i principi orizzontali indicati dal Regolamento (UE) n. 1303/2013 recante disposizioni comuni ai Fondi SIE. In particolare si chiede di enunciare come le Strategie siano compatibili con il rispetto dei principi di cui agli artt. 7 (Sviluppo sostenibile) e 8 (Parità tra uomini e donne e non discriminazione) e contribuiscano ad implementare tali principi.

Livello coerenza	c.2.4 Coerenza con i principi orizzontali dei Fondi SIE	Punteggio	Verificabilità
Elevato	In tutti e tre gli OT la Strategia risulta coerente con i principi di cui agli artt. 7 e 8 ed è evidente il contributo della strategia alla realizzazione di tali principi	2	SISUS, par. 2.4
Medio	In almeno due OT la Strategia risulta coerente con i principi di cui agli artt. 7 e 8 ed è evidente il contributo della strategia alla realizzazione di tali principi	1	SISUS, par. 2.4
Scarso	In meno di due OT la Strategia risulta coerente con i principi di cui agli artt. 7 e 8 ed è evidente il contributo della strategia alla realizzazione di tali principi	0	SISUS, par. 2.4

c.2.5 Coerenza del quadro finanziario generale della Strategia

Il quadro di budget della SISUS è parte integrante della stessa e indica come le risorse assegnate vengono distribuite tra le Azioni e i rispettivi interventi previsti.

Il POR FESR indica le risorse affidate all'Asse 6 SUS e alle Azioni che lo compongono. L'Allegato A1 "Linee Guida - Orientamenti per la Programmazione dell'Asse 6 – Sviluppo Urbano Sostenibile (SUS) e delle Strategie Integrate di Sviluppo Urbano Sostenibile (SISUS)" e il bando Allegato A forniscono ulteriori dettagli indicando come le risorse disponibili vengono destinate alle Aree urbane per l'attuazione delle loro

SISUS, secondo specifici criteri di ripartizione, indicando eventuali flessibilità consentite e stabilendo le percentuali richieste di co-finanziamento.

Mentre le tipologie di spesa e le spese ammissibili devono essere definite nel dettaglio a livello di singola azione (vedi par. 4.2) in questo paragrafo si chiede di illustrare in modo generale e complessivo il prospetto delle spese suddiviso per Azioni (e dove già conosciuto, per i loro rispettivi interventi, se l'azione è composta di più interventi), indicando la percentuale di co-finanziamento e fornendo una visione globale di come verranno utilizzate le risorse.

Livello congruità	c.2.5 Coerenza del quadro finanziario generale della Strategia	Punteggio	Verificabilità
Sostenibile	Coerenza del piano finanziario rispetto alla Strategia proposta.	2	SISUS, par. 2.5
Non sostenibile	Insufficiente o parziale coerenza del piano finanziario rispetto alla Strategia proposta.	0	SISUS, par. 2.5

c.2.6 Adeguatezza e sostenibilità del cronoprogramma procedurale e finanziario delle fasi attuative

Il cronoprogramma permette di avere un quadro generale della metodologia della SISUS e di valutare la fattibilità della Strategia nel tempo stabilito e con l'utilizzo delle risorse a disposizione. La compilazione del cronoprogramma permette cioè di valutare l'adeguatezza delle procedure e delle sequenze temporali previste, permettendo così di valutare anche la raggiungibilità dei target sia in termini finanziari che fisici entro un certo limite di tempo e la loro rilevanza rispetto ai cambiamenti desiderati.

Il format proposto (Allegato A5) deve essere completato tenendo conto delle fasi procedurali, delle procedure attuative e finanziarie da seguire, e dei ruoli degli attori istituzionali coinvolti. Tali procedure devono essere coerenti con la normativa europea, nazionale e regionale prevista per i fondi SIE e in particolare deve tenere conto delle indicazioni fornite nelle Linee Guida di cui all'Allegato A1.

Livello adeguatezza	c.2.6 Adeguatezza e sostenibilità del cronoprogramma procedurale e finanziario delle fasi attuative	Punteggio	Verificabilità
Sufficiente	Le tempistiche per ciascuna fase procedurale e finanziaria sono realistiche e adeguate al raggiungimento dei target sia in termini finanziari che di indicatori.	3	SISUS, par. 2.6
Insufficiente	Le tempistiche per ciascuna fase procedurale e finanziaria sono individuate in maniera poco realistica e quindi non risultano adeguate al raggiungimento dei target sia in termini finanziari che di indicatori.	0	SISUS, par. 2.6

c.2.7 Congruità degli indicatori

Gli indicatori permettono di misurare la situazione attuale e di misurare efficacemente i progressi verso il raggiungimento dell'obiettivo, sia dal punto di vista dell'impatto delle azioni nel raggiungimento del cambiamento desiderato (indicatore di risultato), che dal punto di vista delle realizzazioni materiali degli interventi (output). È obbligatorio utilizzare gli indicatori del POR FESR, indicando però dei valori che rappresentino adeguatamente il contributo specifico della singola Area urbana. Per ciascuna azione si vedano i rispettivi indicatori di risultato e indicatori di realizzazione come all'Asse 6 del POR FESR e come ulteriormente dettagliati dal "Dossier indicatori: Metodologia di stima degli indicatori di risultato e di realizzazione" allegato al POR FESR.

c.2.7.1 Congruità degli indicatori di risultato

Per quanto riguarda gli indicatori di risultato, deve essere chiara la coerenza della singola azione e dei rispettivi interventi con il raggiungimento del risultato atteso. Partendo dagli indicatori di risultato POR FESR e dagli obiettivi della SISUS a livello urbano, si chiede di elaborare degli indicatori di risultato specifici a livello urbano che siano coerenti con i relativi obiettivi specifici. Tali indicatori devono basarsi su fonti di dati attendibili e verificabili a livello urbano e che rappresentino effettivamente il cambiamento desiderato.

Congruità	c.2.7.1 Congruità degli indicatori di risultato	Punteggio	Verificabilità
Sufficiente	Gli indicatori declinati a livello urbano sono coerenti e realistici rispetto agli obiettivi specifici e alle azioni della Strategia.	2	SISUS, par. 2.7.1
Insufficiente	Gli indicatori declinati a livello urbano non sono coerenti e realistici rispetto agli obiettivi specifici e alle azioni della Strategia.	0	SISUS, par. 2.7.1

c.2.7.2 Congruità degli indicatori di realizzazione (output)

Anche se gli indicatori sono prestabiliti dal POR FESR, il contributo di ciascuna SISUS è autonomo e proporzionale alle risorse assegnate. Per questo motivo le SISUS per ciascun indicatore POR FESR devono indicare dei valori specifici per l'area che siano coerenti e proporzionali all'entità del finanziamento assegnato e agli interventi proposti. Ad esempio se ad un'Area urbana sarà assegnato 1/6 delle risorse dell'azione, la stessa dovrà dimostrare di contribuire per 1/6 al valore dell'Indicatore di realizzazione per quell'azione. Per quanto riguarda invece nello specifico le azioni 4.6.2 e 9.4.1, legate al raggiungimento di obiettivi intermedi al 2018, si rimanda a quanto indicato nelle Linee Guida, par. 5 di cui all'Allegato A1.

Congruità	c.2.7.2 Congruità degli indicatori di realizzazione (output)	Punteggio	Verificabilità
Sufficiente	Gli indicatori sono congrui/coerenti con le risorse indicate dal Piano finanziario e con quanto previsto dalle Linee guida di cui all'Allegato A1.	2	SISUS, par. 2.7.2
Insufficiente	Gli indicatori non sono congrui/coerenti con le risorse indicate dal Piano finanziario e con quanto previsto dalle Linee guida di cui all'Allegato A1.	0	SISUS, par. 2.7.2

c.2.7.3 Efficacia dell'analisi del rischio

Gli obiettivi della Strategia devono essere formulati tenendo conto anche dei possibili fattori che potrebbero rappresentare delle criticità e mettere a rischio il loro raggiungimento (ad esempio: rischi di tipo operativo, finanziario, legale, relativo al personale, tecnico, comportamentale).

Si chiede di elencare sinteticamente i rischi potenziali che potrebbero causare problemi. Tali rischi possono essere sia interni (legati alla Strategia, alla *governance* dell'area, alle procedure utilizzate o agli attori coinvolti) che esterni (legati a minacce esterne non dipendenti dalle procedure o dai partecipanti coinvolti nella Strategia). Ciascun rischio dovrà essere classificato (rischio basso, medio, alto) e dovranno essere indicate possibili misure per ridurre la probabilità e l'impatto sulla Strategia.

Livello efficacia	c.2.7.3 Efficacia dell'analisi del rischio	Punteggio	Verificabilità
--------------------------	---	------------------	-----------------------

Elevato	L'analisi relativa ai rischi potenziali è ben sviluppata e sono indicate delle misure efficaci per ridurre l'eventuale impatto.	4	SISUS, par. 2.7.3
Medio	L'analisi relativa ai rischi potenziali è sufficiente e sono indicate delle misure minime per ridurre l'eventuale impatto.	2	SISUS, par. 2.7.3
Scarso	L'analisi relativa ai rischi potenziali è carente e sono indicate delle misure non efficaci per ridurre l'eventuale impatto.	0	SISUS, par. 2.7.3

c.3 Grado di integrazione e complementarità della Strategia

Poiché l'Asse SUS intende riconnettere il tessuto urbano migliorando la qualità della vita dei cittadini nelle zone marginali attraverso soluzioni integrate sostenibili, inclusive e smart, nella Strategia, oltre ad un'analisi del contesto territoriale di partenza, dovrà essere illustrata l'integrazione tra le azioni che si intendono attivare, la coerenza con il POR FESR e con gli strumenti di pianificazione vigenti e l'eventuale complementarità con altre fonti di finanziamento.

c.3.1 Grado di integrazione tra le azioni della Strategia

Gli interventi OT 9 e OT 4 devono seguire una logica integrata in quanto il miglioramento del servizio TPL dovrà essere mirato in particolare alla riconnessione di aree degradate e marginali. Inoltre, dal punto di vista ambientale lo sforzo deve essere congiunto sia nel miglioramento della qualità dell'aria che nell'efficientamento energetico degli edifici.

Gli interventi OT 2 vengono integrati con le politiche relative all'OT 9 e OT 4 in quanto le azioni mirate alla digitalizzazione dei procedimenti amministrativi devono essere attivate nei settori delle politiche sociali e abitative e della mobilità intelligente e sostenibile, contribuendo a migliorare l'erogazione dei servizi ai cittadini.

Livello integrazione	c.3.1 Grado di integrazione tra le azioni della Strategia	Punteggio	Verificabilità
Sufficiente	Tutte le azioni sono integrate tra loro	4	SISUS, par. 3.1
Insufficiente	Non tutte le azioni sono integrate tra loro	0	SISUS, par. 3.1

c.3.2 Complementarità e coerenza con le altre politiche urbane e con gli strumenti di programmazione esistenti

Le strategie dovranno contenere una descrizione della complementarità delle azioni attivate tramite finanziamento ASSE 6 POR FESR rispetto alla strategia generale relativa alle cinque sfide da realizzarsi tramite altre forme di finanziamento (come ad esempio: politiche ordinarie, altri strumenti di programmazione e strategie, altre fonti di finanziamento locale, regionale, nazionale ed europeo, ecc.) e in generale rispetto alle politiche nazionali, regionali e urbane.

c.3.2.1 Complementarità e coerenza con Piani di mobilità e del traffico delle Azioni OT4

Livello	c.3.2.1 Complementarietà e coerenza con Piani di mobilità e del traffico delle Azioni OT4	Punteggio	Verificabilità
Più che sufficiente	C'è un'evidente correlazione tra obiettivi specifici della strategia e uno o più obiettivi di altre politiche	2	SISUS, par. 3.2.1, par.2.2
Insufficiente	Non c'è un'evidente correlazione tra obiettivi specifici della strategia e uno o più obiettivi di altre politiche	0	SISUS, par. 3.2.1, par.2.2

c.3.2.2 Complementarietà e coerenza con i Piani d'azione integrati locali delle Azioni OT9

Livello	c.3.2.2 Complementarietà e coerenza con Piani d'azione integrati locali delle Azioni OT9	Punteggio	Verificabilità
sufficiente	C'è un'evidente correlazione tra obiettivi specifici della strategia e uno o più obiettivi di altre politiche	2	SISUS, par. 3.2.2, par.2.2
Insufficiente	Non c'è un'evidente correlazione tra obiettivi specifici della strategia e uno o più obiettivi di altre politiche	0	SISUS, par. 3.2.2, par.2.2

c.3.2.3 Complementarietà e coerenza con altri strumenti di pianificazione

Si chiede di indicare come la Strategia tenga conto degli strumenti di pianificazione esistenti relativi all'Agenda digitale (OT2), ma anche relativamente ad altri strumenti di pianificazione relativi alla tutela dell'atmosfera e dell'ambiente, all'energia (ad esempio: piani di azione o provvedimenti comunali previsti dal Piano Regionale di Tutela e Risanamento dell'Atmosfera - PRTRA, PAES, PICIL), nonché con i piani urbanistici, con i piani assetto del territorio, con gli strumenti di piani urbanistici attuativi pertinenti all'edilizia residenziale pubblica, ecc. Si chiede di indicare gli estremi degli atti di approvazione dei piani presenti e di indicare i comuni dell'Area che condividono gli strumenti di pianificazione in oggetto.

Livello	c.3.2.3 Complementarietà e coerenza con altri strumenti di pianificazione	Punteggio	Verificabilità
Più che sufficiente	C'è un'evidente correlazione tra obiettivi specifici della strategia e uno o più obiettivi di altre politiche	2	SISUS, par. 3.2.3, par.2.2
Insufficiente	Non c'è un'evidente correlazione tra obiettivi specifici della strategia e uno o più obiettivi di altre politiche	0	SISUS, par. 3.2.3, par.2.2

c.4 Validità dell'approccio attuativo, metodologico, organizzativo e procedurale della Strategia

c.4.1 Adeguatezza della struttura organizzativa, funzionale e gestionale interna dell'AU

Appurata la presenza del grado minimo di adeguatezza organizzativa richiesta per essere ammesse al presente Bando, il criterio c.4.1 prevede la possibilità di graduare il punteggio e di premiare, assegnando un punteggio maggiore, quelle aree che dimostrino una maggiore adeguatezza dell'organizzazione scelta per l'AU. Per gli aspetti che verranno valutati, si rimanda a quanto già indicato per il criterio b.3, che vengono qui riassunti sinteticamente:

- organizzazione dal punto di vista della composizione interna;

- organizzazione dal punto di vista della strutturazione amministrativa del Comune polo/Unione di Comuni;
- organizzazione operativa in merito all'esercizio delle funzioni di Organismo Intermedio e beneficiario.

Livello adeguatezza	c.4.1 Adeguatezza della struttura organizzativa, funzionale e gestionale interna dell'AU	Punteggio	Verificabilità
Buona	La struttura incaricata come AU è completamente adeguata alle indicazioni organizzative date dal bando anche in termini di composizione è completamente adeguata; l'inserimento nella struttura organizzativa del Comune polo/Unione di Comuni è adeguato; è molto evidente la distinzione tra le funzioni di AU-Organismo Intermedio e AU-beneficiario.	4	SISUS, par. 4.1
Sufficiente	La struttura incaricata come AU è sufficientemente adeguata alle indicazioni organizzative date dal bando anche in termini di composizione; l'inserimento nella struttura organizzativa dell'AU è sufficientemente adeguato; è sufficientemente evidente la distinzione tra le funzioni di AU-Organismo Intermedio e AU-beneficiario	1	SISUS, par. 4.1

c.4.2 Coerenza delle modalità attuative delle azioni della Strategia con il POR FESR e con le Linee Guida di cui all'Allegato A1

Il capitolo 4 della SISUS è dedicato all'illustrazione degli aspetti attuativi dettagliati delle Azioni/Sub-azioni che si intendono intraprendere.

L'adeguatezza di questa parte verrà valutata in base alla coerenza delle Azioni/Sub-azioni con il *modus operandi* stabilito nel POR FESR e nell'Allegato A1 "Linee Guida – Orientamenti per la programmazione dell'Asse 6 – Sviluppo Urbano Sostenibile (SUS) e delle Strategie Integrate di Sviluppo Urbano Sostenibile (SISUS)".

I criteri indicati nella tabella seguente saranno considerati e valutati complessivamente a livello di Obiettivo Tematico (OT).

Per ciascun OT, la valutazione delle Azioni/sub-azioni procederà come segue: per ciascun criterio (c.4.2.1, c.4.2.2, c.4.2.3, c.4.2.4, c.4.2.5), per ottenere la valutazione "coerente", ogni Azione/Sub-azione di quell'OT dovrà risultare coerente con il POR FESR e le Linee Guida di cui all'Allegato A1.

Il punteggio complessivo per ciascun OT sarà poi il risultato della somma dei punteggi ottenuti per ciascun criterio.

Per nessun OT la somma dei criteri può ottenere un punteggio inferiore a 6.

Con riferimento alla localizzazione degli interventi, è necessario allegare una mappatura georeferenziata degli interventi per le azioni 9.4.1 e 9.5.8.

Elenco aspetti attuativi	Coerenza delle modalità attuative con il POR FESR e con le Linee Guida di cui all'Allegato A1	Punteggio	Verificabilità
OT 2			

c.4.2.1.Descrizione Azioni	<i>Coerente, non coerente</i>	2/0	4.2.1
c.4.2.2 Beneficiari delle operazioni	<i>Coerente, non coerente</i>	1/0	4.2.2
c.4.2.3 Localizzazione delle operazioni e numero di OT attivati per Comune	<i>Coerente, non coerente</i>	3/0	4.2.3
c.4.2.4 Procedura attuativa, tipologie di intervento e spese ammissibili	<i>Coerente, non coerente</i>	3/0	4.2.4
c.4.2.5 Proposta di criteri di selezione delle operazioni	<i>Coerente, non coerente</i>	1/0	4.2.5
OT 4			
c.4.2.1.Descrizione Azioni	<i>Coerente, non coerente</i>	2/0	4.2.1
c.4.2.2 Beneficiari delle operazioni	<i>Coerente, non coerente</i>	1/0	4.2.2
c.4.2.3 Localizzazione delle operazioni e numero di OT attivati per Comune	<i>Coerente, non coerente</i>	3/0	4.2.3
c.4.2.4 Procedura attuativa, tipologie di intervento e spese ammissibili	<i>Coerente, non coerente</i>	3/0	4.2.4
c.4.2.5 Proposta di criteri di selezione delle operazioni	<i>Coerente, non coerente</i>	1/0	4.2.5
OT 9			
c.4.2.1.Descrizione Azioni	<i>Coerente, non coerente</i>	2/0	4.2.1
c.4.2.2 Beneficiari delle operazioni	<i>Coerente, non coerente</i>	1/0	4.2.2
c.4.2.3 Localizzazione delle operazioni e numero di OT attivati per Comune	<i>Coerente, non coerente</i>	3/0	4.2.3
c.4.2.4 Procedura attuativa, tipologie di intervento e spese ammissibili	<i>Coerente, non coerente</i>	3/0	4.2.4
c.4.2.5 Proposta di criteri di selezione delle operazioni	<i>Coerente, non coerente</i>	1/0	4.2.5

c.5 Adeguatezza del sistema di *governance* della Strategia e delle forme di associazionismo intercomunale

c.5.1 Efficacia della *governance* istituzionale e delle modalità di coordinamento tra gli attori istituzionali coinvolti nell'attuazione della SISUS

Viene valutata l'efficacia delle modalità operative con cui si intende organizzare l'attuazione della SISUS. In particolare si analizzeranno l'organizzazione delle relazioni tra tutti gli attori dell'Area urbana coinvolti nella pianificazione e attuazione della SISUS e delle singole azioni: oltre agli altri Comuni dell'Area al di fuori del polo, anche altri soggetti istituzionali (es. Provincia), Aziende di Trasporto, ULSS, IPAB, ecc.

La valutazione dell'efficacia terrà conto della presenza delle seguenti caratteristiche: la chiarezza delle modalità di *governance*, la trasparenza del sistema di comunicazione interno tra i differenti attori, la previsione di incontri periodici e ogni altra procedura atta a garantire un'efficiente gestione delle relazioni tra i Comuni dell'Area e conseguentemente a garantire il buon esito della gestione della SISUS stessa, secondo quanto previsto dall'accordo tra i Comuni.

Livello efficacia	c.5.1 Efficacia della <i>governance</i> istituzionale e delle modalità di coordinamento tra gli attori istituzionali coinvolti nell'attuazione della SISUS	Punteggio	Verificabilità
Buona	Il sistema degli attori coinvolti è organizzato adeguatamente e garantisce una <i>governance</i> efficace	3	SISUS, par. 5.1
Scarsa	Il sistema degli attori istituzionali coinvolti è scarsamente organizzato e non garantisce una <i>governance</i> efficace	0	SISUS, par. 5.1

c.5.2 Efficacia del coinvolgimento del partenariato urbano e delle azioni di comunicazione e disseminazione

c.5.2.1 Coinvolgimento del partenariato urbano

Le AU devono coinvolgere il territorio nella pianificazione della Strategia, includendo dei soggetti rilevanti per tutti gli OT. Pertanto, dovrà essere descritto, eventualmente anche con rappresentazioni grafiche, il sistema di partenariato che l'Area ha realizzato coinvolgendo i soggetti rilevanti, indicando come essi sono stati inclusi nel processo di costruzione della Strategia.

Livello efficacia	c.5.2.1 Coinvolgimento del partenariato urbano	Punteggio	Verificabilità
Buona	Si dà dimostrazione di un elevato livello di coinvolgimento dei soggetti rilevanti per ciascun OT.	3	SISUS, par. 5.2.1, 5.2.2
Sufficiente	Si dà dimostrazione di un sufficiente livello di coinvolgimento dei soggetti rilevanti per OT.	2	SISUS, par. 5.2.1, 5.2.2
Scarsa	Il livello di coinvolgimento dei soggetti rilevanti per OT dimostrato risulta insufficiente e/o parziale.	1	SISUS, par. 5.2.1, 5.2.2

c.5.2.2 Efficacia delle azioni di comunicazione e disseminazione

Vanno indicate inoltre le attività di comunicazione e disseminazione mirate a far conoscere gli obiettivi, le azioni e i risultati della SISUS presso la cittadinanza dell'Area urbana e i soggetti interessati. Come previsto nelle Linee guida di cui all'Allegato A1, le AU dovranno descrivere all'interno delle SISUS le loro strategie di comunicazione attenendosi ai principi generali della Strategia di Comunicazione del POR FESR 2014-2020

Livello efficacia	c.5.2.2 Efficacia delle azioni di comunicazione e disseminazione	Punteggio	Verificabilità
Buona	Sono state previste attività di comunicazione e disseminazione ben mirate e adeguate al contesto.	4	SISUS, par. 5.2.2
Sufficiente	Sono state previste attività di comunicazione e disseminazione sufficientemente mirate e adeguate al contesto.	2	SISUS, par. 5.2.2
Scarsa	Sono state previste attività di comunicazione e disseminazione poco significative e/o scarsamente adeguate al contesto.	0	SISUS, par. 5.2.2

c.5.3 Presenza di Unione di Comuni

Come verificato per il criterio b.1.2, la presenza nell'Area candidata di forme di associazionismo intercomunale secondo la Legge Regionale n. 18 del 2012 è una condizione di ammissibilità per il presente

bando. Appurato il soddisfacimento del requisito, viene concessa una premialità alle Aree urbane organizzate in Unione di comuni, in quanto tale strumento che evidenzia l'esistenza di una volontà forme di collaborazione consolidate tra i Comuni dell'Area urbana candidata.

Livello presenza	c.5.3 Presenza di Unione di Comuni	Punteggio	Verificabilità
Presente	Tutti i Comuni dell'Area urbana fanno parte di un'Unione di Comuni.	4	SISUS, par. 5.3
Assente	Non tutti i Comuni dell'Area urbana fanno parte di un'Unione di Comuni.	0	SISUS, par. 5.3

RIEPILOGO DEI CRITERI DI SELEZIONE E VALUTAZIONE

CRITERI DI RICEVIBILITÀ			
n.	Descrizione	Valutazione	Verificabilità
a.1	Correttezza dell'iter amministrativo di presentazione della domanda	Ricevibile/ non ricevibile	- Data di trasmissione via PEC dei documenti al protocollo regionale - Formati e modalità di invio della documentazione
a.2	Completezza e regolarità della domanda	Ricevibile/ non ricevibile	- SISUS, paragrafo "Anagrafica" - Presenza e sottoscrizione digitale della domanda (Allegato A3) - Presenza, compilazione e sottoscrizione digitale degli Allegati A4 e A5. - Presenza e sottoscrizione digitale della Convenzione - Per tutti i documenti sottoscritti digitalmente, ricezione tramite protocollo informatico degli elementi che la attestano (estensione.p7m)

CRITERI DI AMMISSIBILITÀ			
n.	Descrizione	Valutazione	Verificabilità
b.1	Eleggibilità dell'Area urbana		
b.1.1	Ammissione dell'Area a conclusione della procedura di cui alla DGR 259/2016	Ammissibile/ non ammissibile	DDR n. 19 del 15/06/2016
b.1.2	Presenza di organizzazione dei Comuni in esercizio associato secondo LR n.18/2012	Ammissibile/ non ammissibile	SISUS, par. 5.3
b.2	Presenza della Convenzione tra i Comuni facenti parte dell'Area	Ammissibile/ non ammissibile	Convenzione tra i Comuni dell'Area urbana
b.3	Adeguatezza della struttura organizzativa, funzionale e gestionale interna dell'Autorità urbana	Ammissibile/ non ammissibile	SISUS, par. 4.1

CRITERI DI VALUTAZIONE			
n.	Descrizione	Punteggio massimo	Verificabilità paragrafo SISUS
c.1	Qualità dell'analisi del contesto urbano e dell'individuazione dei principali problemi, sfide politiche e fabbisogni dell'area		
c.1.1	Qualità dell'analisi del contesto urbano di partenza con riferimento alle 5 sfide di cui all'art. 7 del Reg.(UE) 1301/2013	2	SISUS, par. 1.1.
c.1.2	Qualità dell'analisi del contesto urbano con riferimento ai 3 OT (OT2, OT4, OT9)		

c.1.2.1	Qualità della descrizione contesto urbano OT 2	6	SISUS, par. 1.2.1	
c.1.2.2	Qualità della descrizione contesto urbano OT 4	6	SISUS, par. 1.2.2	
c.1.2.3	Qualità della descrizione contesto urbano OT 9	6	SISUS, par. 1.2.3	
c.1.3	Coerenza dei principali problemi e fabbisogni dell'area	4	SISUS, par. 1.3	
c.1.4	Coerenza con l'analisi di contesto delle scelte riguardanti l'individuazione dell'ambito territoriale di intervento e dei destinatari della SISUS			
c.1.4.1.	Coerenza della motivazione della delimitazione territoriale scelta per l'Area urbana	2	SISUS, par. 1.4.1	
c.1.4.2	Coerenza della localizzazione e descrizione delle aree urbane marginali/degradate e fasce svantaggiate di popolazione potenziali destinatarie delle azioni	4	SISUS, par. 1.4.2	
c.2	Coerenza della Strategia e qualità degli obiettivi (SMART)			
c.2.1	Coerenza generale della strategia	2	SISUS, par. 2.1	
c.2.2	Coerenza dell'individuazione degli obiettivi specifici della Strategia	3	SISUS, par. 2.2	
c.2.3	Coerenza della Strategia finanziata dall'Asse 6 del POR FESR rispetto alla Strategia generale relativa alle cinque sfide: economica, ambientale, climatica, sociale, demografica	2	SISUS, par. 2.3	
c.2.4	Coerenza con i principi orizzontali dei Fondi SIE	2	SISUS, par. 2.4	
c.2.5	Coerenza del quadro finanziario generale della Strategia	2	SISUS, par. 2.5	
c.2.6	Adeguatezza e sostenibilità del cronoprogramma procedurale e finanziario delle fasi attuative	3	SISUS, par. 2.6	
c.2.7	Congruità degli indicatori			
c.2.7.1	Congruità degli indicatori di risultato	2	SISUS, par. 2.7.1	
c.2.7.2	Congruità degli indicatori di realizzazione (output)	2	SISUS, par. 2.7.2	
c.2.7.3	Efficacia dell'analisi del rischio	4	SISUS, par. 2.7.3	
c.3	Grado di integrazione e complementarietà della Strategia			
c.3.1	Grado di integrazione tra le azioni della Strategia	4	SISUS, par. 3.1	
c.3.2	Complementarietà e coerenza con le altre politiche urbane e con gli strumenti di programmazione esistenti			
c.3.2.1	Complementarietà e Coerenza con Piani di mobilità e del traffico delle azioni OT4	2	SISUS, par. 3.2.1, 2.2	
c.3.2.2	Complementarietà e Coerenza con Piani d'azione integrati locali delle azioni OT9	2	SISUS, par. 3.2.2, 2.2	
c.3.2.3	Complementarietà e coerenza con altri strumenti di pianificazione	2	SISUS, par. 3.2.3, 2.2	
c.4	Validità dell'approccio attuativo, metodologico, organizzativo e procedurale della Strategia			
c.4.1	Adeguatezza della struttura organizzativa, funzionale e gestionale interna dell'AU	4	SISUS, par. 4.1	
c.4.2	Coerenza delle modalità attuative delle azioni della Strategia con il POR FESR e con le Linee	OT 2	10	SISUS, par. 4.2
		OT 4	10	

	Guida di cui all'Allegato A1	OT 9	10	
c.5	Adeguatezza del sistema di <i>governance</i> della Strategia e delle forme di associazionismo intercomunale			
c.5.1	Efficacia della <i>governance</i> istituzionale e delle modalità di coordinamento tra gli attori istituzionali coinvolti nell'attuazione della SISUS		3	SISUS, par. 5.1
c.5.2	Efficacia del coinvolgimento del partenariato urbano e delle azioni di comunicazione e disseminazione			
<i>c.5.2.1</i>	<i>Coinvolgimento del partenariato urbano</i>		3	SISUS, par.5.2.1, 5.2.2
<i>c.5.2.2</i>	<i>Efficacia delle azioni di comunicazione e disseminazione</i>		4	SISUS, par.5.2.2
c.5.3	Presenza di Unione di Comuni		4	SISUS, par. 5.3